



**CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA  
SETTORE SEGRETERIA UFFICIO DI PRESIDENZA**

**DELIBERAZIONE N. 36 del 10.06.2015**

**ESTRATTO PRIVO DI ALLEGATO**

**OGGETTO:** Estensione del giudicato delle sentenze n. 40/2014, 41/2014, 42/2014, 43/2014, 45/2014 e 5/2015 della Corte dei Conti - Sezioni Riunite in sede giurisdizionale - a tutti i Gruppi Consiliari del Consiglio regionale della Calabria.

**L'UFFICIO DI PRESIDENZA**

**PREMESSO:**

**CHE** la Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, con la deliberazione n. 26/2014, tesa a verificare la conformità alla normativa vigente dei rendiconti e della documentazione a corredo degli stessi dei Gruppi Consiliari del Consiglio regionale della Calabria, ha considerato, tra l'altro, irregolari le spese per il personale per i seguenti gruppi:

- Unione di Centro: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 115.964,64;
- Scopelliti Presidente: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 288.531,47;
- Popolo delle Libertà: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 5.647,00;
- Insieme per la Calabria: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 72.277,42;
- Autonomia e Diritti: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 47.976,46;
- Federazione della Sinistra: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 19.882,87;
- Progetto Democratico: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 5.397,48;
- Gruppo Misto: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 160.253,85;
- Partito Democratico: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 185.861,24;
- Italia dei Valori: spese per il personale sostenute dal gruppo per € 62.438,58.

**CHE**, avverso tale deliberazione, i Presidenti *pro tempore* dei vari Gruppi Consiliari hanno proposto ricorso alla Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, la quale nelle sentenze n. 40/2014, 41/2014, 42/2014, 43/2014, 45/2014 e 5/2015 relativamente alla spesa per il personale ha stabilito che: «*Con riferimento alla spesa del personale (...), ritenuta irregolare dato che i relativi contratti presentano un oggetto generico, va evidenziato che la pronuncia della Sezione regionale di Controllo non sembra tener conto della circostanza che tale tipologia di spesa, gestita peraltro dagli uffici del Consiglio regionale, trova la sua fonte, più che nei contratti il cui oggetto risulta essere effettivamente generico, direttamente nella normativa regionale. Il riferimento è alla legge regionale n. 13 del 2002 che ha fatto salvi i contratti di lavoro in essere per la legislazione corrente, con conseguente impossibilità di modificare per il 2013 l'oggetto delle prestazioni*», ritenendo, perciò, rendicontabile la stessa;

**CHE**, per tutti i Gruppi Consiliari, per l'anno 2013, i contratti per il personale a progetto e le relative spese sono state gestite unicamente e con le medesime modalità dall'Ufficio Gruppi del Consiglio regionale della Calabria, e hanno trovato la propria fonte nell'art. 4 *bis* (Spese per il personale) della legge regionale 15 marzo 2002, n. 13 (Testo unico della struttura e finanziamento dei Gruppi Consiliari), il quale ha fatto salvi i contratti in essere nella legislatura di riferimento;

**CONSIDERATO:**

**CHE**, gli uffici del Consiglio regionale della Calabria hanno operato in egual modo per la gestione di tutti i Gruppi Consiliari e che, pertanto, assumendo come regolari le spese per il personale di un Gruppo, in forza dei principi di equità, uniformità di trattamento e buon andamento, devono considerarsi regolari tutte le spese della stessa tipologia sostenute da tutti i Gruppi consiliari;

**CHE**, rientra nell'ambito della discrezionalità dell'Ente la possibilità di estendere gli effetti del giudicato favorevole delle sentenze, n. 40/2014, 41/2014, 42/2014, 43/2014, 45/2014 e 5/2015, sia per motivi di equità che di buona amministrazione (cfr. Cons. di Stato, sez. IV, sent. n. 7462 del 15.11.2004, conf. Cons. di Stato, sez. IV, sent. n. 2101 del 14.04.2004);

Su proposta del Servizio Bilancio e Ragioneria;

a voti unanimi

### DELIBERA

per le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di estendere il giudicato delle sentenze n. 40/2014, 41/2014, 42/2014, 43/2014, 45/2014 e 5/2015 della Corte dei Conti – Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, a tutti i Gruppi Consiliari del Consiglio regionale della Calabria e, per effetto di tale estensione, di considerare regolari le spese per il personale a progetto, per l'anno 2013, come da tabella allegata, gestite direttamente dal Consiglio regionale per i Gruppi consiliari che non hanno proposto ricorso avverso la deliberazione n. 26/2014 della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Calabria, e segnatamente:

- Scopelliti Presidente;
- Federazione della Sinistra;
- Gruppo Misto;
- Italia dei Valori;

- di trasmettere copia del presente provvedimento al Segretario Generale, al Servizio Bilancio e Ragioneria, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo della Calabria ed alla Procura regionale della Corte dei Conti della Calabria, per quanto di rispettiva competenza.

Il Segretario  
F.to Giovanni Fedele

Il Presidente  
F.to Antonio Scalzo